



✓

**CITTA' DI AMANTEA**  
( Provincia di Cosenza )

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

**SETTORE SERVIZI SOCIALI**

N° Registro del Servizio 14 DEL 08/03/2018			
N° Registro Generale <u>289</u>		DATA ESECUTIVITÀ _____	
N° ALBO <u>200 del 09 MAR. 2018</u>			
TRASMISSIONE A:	<input type="radio"/> SINDACO	<input type="radio"/> SEGRETARIO	<input type="radio"/> ALTRI _____

**OGGETTO:** Concessione assegno nucleo familiare con almeno tre figli minori ai sensi dell'art. 65 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e s.m.i.- Anno 2017 – Rettifica ed Integrazione Determina n. 8 del 05/02/2018

L'anno Duemiladiciotto, il giorno 8 del mese di Marzo e nel proprio ufficio;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**VISTI** gli artt. 107 e 109, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e l'art. 68 dello Statuto Comunale;

**VISTO** il Decreto del Sindaco prot. n. 1653 del 31.01.2018 con il quale sono state conferite alla sottoscritta Dott.ssa Maria Concetta ZAGORDO le funzioni di “ Responsabile del Settore Servizi Sociali;

**VISTO** il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 605 del 13.8.1997, nel testo coordinato con le successive modificazioni, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 343 del 19.12.2007, a sua volta modificato con deliberazioni della Commissione straordinaria, assunte con i poteri della Giunta comunale, n. 208 del 2.9.2008, n. 210 del 9.9.2008 e n. 248 del 7.10.2008, con particolare riferimento all'art. 16;

**VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 31.10.1997, nel testo vigente;

**VISTI:**

● l'art. 65 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448, come modificato dall'art. 50 della Legge 17 maggio 1990 n. 144, che introduce misure a sostegno dei nuclei familiari numerosi ( con almeno tre figli minori) e meno abbienti;

● il **D.P.C.M.** 7 maggio 1999 n. 221, come modificato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001 n. 242 che definisce le modalità operative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica equivalente dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;

● il **D.M.** 21 dicembre 2000 n. 452, come modificato dal D.M. 25 maggio 2001 n. 337 e s.m.i. che disciplina l'assegnazione e l'erogazione dell'assegno per i nuclei familiari numerosi a norma dell'art. 65 della richiamata Legge 448/98;

**ATTESO** che in seguito alla riforma dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013, con circolare n. 171 del 2014 sono state comunicate le nuove soglie e le modalità di calcolo da applicare a decorrere dal 1 gennaio 2017, all'assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori ( art. 65 della Legge 448/1998);

**RICHIAMATA** la circolare INPS n. 46 del 02/03/2016 con la quale, nel recepire le indicazioni del comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, pubblicate sulla G.U. n. 35 del 12/02/2016, si rende noto che l'importo mensile della prestazione in oggetto per l'anno 2017, nella misura intera è di €. 141,30 e che, per il medesimo anno, il valore dell'indicatore della

situazione economica equivalente, con riferimento ai nuclei familiari composti da cinque componenti , di cui almeno tre figli minori, è pari a €. 8.555,99;

**PRESO ATTO** del Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia recante ad Oggetto “Rivalutazione, per l’anno 2017, della misura e dei requisiti economici dell’assegno per il nucleo familiare numeroso e dell’assegno di maternità” pubblicato sulla G.U. n. 47 del 25/02/2017 in cui si rende noto che “*così come accaduto nell’anno 2016, restano fermi anche per l’anno 2017 la misura ed i requisiti economici dell’assegno al nucleo familiare numeroso e dell’assegno di maternità di cui al comunicato del Dipartimento per le politiche della famiglia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 2015*”

**ATTESO** che spetta al Comune di residenza, l’istruttoria delle domande e la trasmissione delle stesse all’INPS che provvederà al pagamento dell’assegno, sulla base dei dati forniti dal Comune;

**CONSIDERATO** che la domanda per ottenere il beneficio dell’assegno in parola deve essere presentata al Comune di residenza del richiedente entro il termine perentorio del 31 gennaio dell’anno successivo a quello per il quale viene richiesto il beneficio;

**RILEVATO** che :

- il diritto all’assegno decorre dal 1° gennaio dell’anno in cui risulta l’iscrizione dei tre figli minori nella scheda anagrafica del richiedente, salvo che il requisito relativo alla composizione del nucleo familiare, concernente la presenza di almeno tre figli minori nella famiglia anagrafica del richiedente , si sia verificato successivamente e, in tal caso decorre dal primo giorno del mese in cui il requisito si è verificato;
- il diritto all’assegno cessa dal 1° gennaio dell’anno in cui viene a mancare il requisito del reddito oppure dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui viene a mancare il requisito relativo alla composizione del nucleo familiare;

**VISTO** che sono state acquisite le domande di concessione dell’assegno in parola per l’anno 2017;

**DATO ATTO** che con Determina del Funzionario Responsabile del Settore servizi sociali n. 8 del 05/02/2018 è stato approvato l’elenco degli aventi diritto al contributo,

**RILEVATO CHE** per mero errore materiale al richiedente *OMISSIS* è stato concesso un contributo parziale, pari a complessivi 7 mesi, anziché un contributo intero pari a 12 mesi, e che pertanto si rende necessario integrare la concessione già determinata in precedenza di € 1071,53 , con € 765,38

**VERIFICATA** la corretta compilazione delle domande e la completezza delle documentazioni allegate nonché l’avvenuta presentazione entro i termini di scadenza previsti dalla normativa;

**VISTO** il risultato del programma di calcolo del diritto dell’INPS per i richiedenti l’assegno in parola;

**VISTO** che dall’istruttoria svolta dall’ufficio e dall’esito del suddetto programma di calcolo del diritto dell’INPS, risulta attribuibile l’assegno al richiedente riportata nell’elenco che si allega al presente provvedimento per l’approvazione, per gli importi riportati a fianco del rispettivo nominativo;

**VERIFICATA** la corretta compilazione della suddetta domanda e la completezza della documentazione allegata nonché l’avvenuta presentazione entro i termini di scadenza previsti dalla normativa ed il possesso dei requisiti ;

**PRESO ATTO** che dell’esito del programma di calcolo del diritto dell’INPS, la richiedente di cui sopra risulta avere diritto all’assegno per il seguente importo:

			<b>IMPORTO ANF SPETTANTE</b>	<b>Importo ANF concesso in precedenza</b>	<b>Importo ANF concesso ad integrazione e rettifica</b>
	<b>Richiedenti</b>	<b>C.F.</b>			
	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	€ 1.836,90	€ 1.071,53	€ 765,38

**RITENUTO** doversi provvedere alla trasmissione all’INPS a mezzo software dedicato on-line, i dati necessari delle richiedenti sopra generalizzate, ai fini dell’erogazione diretta dell’assegno spettante da parte dell’INPS;

**VISTI :**

- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.
- D. Lgs 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali n. 267/2000

**DETERMINA**  
**Per le motivazioni di cui in premessa**

1. **DI RETTIFICARE ED INTEGRARE** la concessione dell' assegno per il Nucleo familiare di cui alla normativa in narrativa riportata per come di seguito:

Richiedenti	C.F.	IMPORTO ANF SPETTANTE	Importo ANF concesso in precedenza	Importo ANF concesso ad integrazione e rettifica
OMISSIS	OMISSIS	€ 1.836,90	€ 1.071,53	€ 765,38

2. **DI COMUNICARE** all'INPS a mezzo software dedicato on-line, i dati necessari ai fini della liquidazione del beneficio;
3. **DI ADEMPIERE** agli obblighi di pubblicazione con le applicazioni di quanto previsto dalle disposizioni di cui al D. Lgs 33/2016 degli atti relativi a questa procedura nella sezione "Amministrazione Trasparenza" [www.comuneamantea.gov.it](http://www.comuneamantea.gov.it)
4. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del prendere atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono allo scrivente responsabile di approvare il presente provvedimento
5. **DI ATTESTARE** l'inesistenza di posizioni di conflitto del sottoscritto anche potenziale, di cui all'art. 6bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012
6. **DI DARE ATTO**, che la presente determinazione:
- a) non richiede il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria in quanto il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione delle entrate;
- b) ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi e per quindici giorni consecutivi;
4. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione:
- a) All'ufficio Segreteria per la pubblicazione all'Albo pretorio;
- A norma della Legge 267/2000, si rende noto che il responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Concetta ZAGORDO, responsabile del Settore.

Il Responsabile del Settore  
Dott.ssa Maria Concetta ZAGORDO



